

# Musei Civici di Monza e Pizzaut

A cura della dott.ssa Francesca Milazzo

Domenica 12 aprile 2026

La mattinata di domenica ha visto ventisette partecipanti del gruppo U3 di Carate Brianza protagonisti di un'interessante esperienza culturale ai Musei Civici di Monza. Ad accoglierli è stata Francesca Milazzo, responsabile della Comunicazione del Museo, che con competenza e passione – già apprezzate negli anni passati – ha guidato il gruppo lungo il percorso espositivo. La visita si è sviluppata attraverso le tredici sezioni del museo, offrendo una visione ampia e coinvolgente della storia e dell'evoluzione della città. Il percorso, ben articolato e ricco di suggestioni, ha accompagnato i partecipanti lungo un arco temporale molto esteso, trasformando la semplice visita in un vero e proprio racconto della storia di Monza. Particolarmente apprezzata la sezione dedicata a Emilio Borsa e ai Mulini a Monza, che ha suscitato vivo interesse e curiosità. I partecipanti hanno potuto anche fruire della nuova esperienza interattiva che racconta la tragica vicenda della Monaca di Monza: accompagnando un video con opere e stampe delle civiche collezioni, la voce narrante di Alessandro Manzoni racconta come è venuto a conoscenza della storia e come l'ha poi inserita nel Romanzo. La realtà aumentata invece "dà vita" allo splendido ritratto della Monaca di Giuseppe Molteni (a lato): in questo caso i visitatori hanno potuto ascoltare il racconto doloroso del processo, della condanna e del pentimento di suor Virginia con parole tratte dagli atti del processo.



Terminata l'esperienza museale, la giornata è proseguita all'insegna della convivialità e dell'impegno sociale con il pranzo presso PizzAut, la nota pizzeria sociale di Monza. Dopo l'immersione culturale, i partecipanti – insieme a Francesca, anche volontaria di PizzAut – hanno ritrovato un'atmosfera accogliente e informale, ma non per questo meno significativa. PizzAut si conferma infatti una realtà speciale, capace di coniugare qualità, inclusione e solidarietà. A rendere il pranzo ancora più memorabile è stata la presenza di Nico Acampora, che con grande disponibilità e simpatia ha intrattenuto il gruppo raccontando la nascita e il significato del progetto PizzAut. Attraverso aneddoti e riflessioni personali, ha condiviso la sua visione, le difficoltà affrontate e le soddisfazioni maturate nel costruire un ambiente di lavoro inclusivo per ragazzi e ragazze con autismo. Un racconto autentico che ha permesso ai presenti di comprendere a fondo la filosofia di PizzAut: un luogo dove la passione per la pizza diventa strumento di crescita, autonomia e futuro. A conclusione della giornata, Nico Acampora si è gentilmente prestato per una foto di gruppo con tutti i partecipanti, lasciando un ricordo concreto e simbolico di un'esperienza intensa, ricca di cultura, umanità e condivisione.

